



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIS03300B: CARLO URBANI

Scuole associate al codice principale:

RMPM03301V: CARLO URBANI

RMRC03301A: IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI OSTIA

RMRI033013: IIS "CARLO URBANI" - SEDE DI ACILIA

RMTF03301X: IIS "CARLO URBANI" - IST. TECNICO IND.LE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni sono inferiori ai riferimenti nazionali. I trasferimenti in uscita sono in linea con i

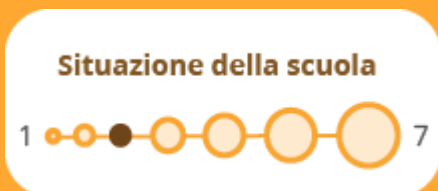


riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso (II e V dell'Ist. professionale, I, III, IV e V dell'Ist. tecnico). La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce piu' basse (60 - 70) all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti nazionali (27.5% < 32.1%). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte agli esami di Stato (81 - 100 e lode) e' in linea con il riferimento nazionale (38.1% contro 39.2%).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-



economico e culturale simile. La variabilità dei punteggi tra le classi è inferiore al riferimento nazionale, dentro le classi è superiore sia in Italiano sia in Matematica per II e V di tutti gli indirizzi tranne per la prova di matematica delle classi V del professionale. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto scuola è leggermente positivo ovvero sopra la media regionale per gli esiti della prova di Italiano delle classi V, si mostra leggermente negativo sotto la media regionale per gli esiti della prova di Matematica delle classi V. Da alcune interviste effettuate nei confronti degli studenti si evince che essi hanno una percezione erronea della matematica quale strumento professionale da utilizzare nel mondo del lavoro. Anche la Lingua Inglese viene percepita come non essenziale nel contesto socio - lavorativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La vita scolastica è caratterizzata da pochissimi episodi problematici. Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è complessivamente buono, sia grazie alle attività svolte dalla scuola sia per la risposta positiva da parte degli studenti: un alto numero di studenti partecipa alla donazione del sangue e ad altri progetti con valenza sociale. La scuola adotta criteri comuni di valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, di cittadinanza e trasversali (soft skills) degli studenti. La maggior parte degli studenti raggiunge un buon livello di competenze sociali e civiche, una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'autoregolazione dell'apprendimento e buoni livelli di competenze digitali. In particolare riguardo alla competenza imparare ad imparare gli studenti sono portati dai docenti ad organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo,



utilizzando varie fonti e varie modalita' di informazione e formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di studio e di lavoro.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, di avviamento e inserimento nel mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.). Essendo un Istituto



professionale in prevalenza, i dati confermano le aspettative relative a tale tipologia di indirizzo di studi: la media degli occupati post diploma nel mondo del lavoro risulta negli ultimi anni superiore alla media nazionale, regionale, provinciale mentre sono pochi i diplomati che si iscrivono all'Università (percentuale molto inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale). Ciò non costituisce una nota negativa ma piuttosto una conferma della vocazione di questo tipo di scuola; d'altro canto il posizionamento del nostro Istituto nella classifica Eduscopio - Fondazione Agnelli del 2021 (45% di occupazione) e 2022 (43% di occupazione) al III posto nell'area metropolitana, a seguire due scuole del centro di Roma, è in assoluto un dato positivo, ed emerge anche in un periodo difficile per il mercato del lavoro come quello post pandemia. Gli iscritti all'Università nell'area umanistica al I e II anno hanno conseguito più della metà dei CFU.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha individuato i traguardi di competenza in uscita che sono indicati nel PTOF. In coerenza con le linee guida ministeriali di riferimento, la scuola ha rielaborato il curricolo di istituto per renderlo ancora più rispondente ai bisogni formativi degli studenti individuando i traguardi di competenza che gli studenti dovranno acquisire nei diversi anni. A tal fine è stato istituito, nell'indirizzo tecnico, dall'a.s. 2018/19 Grafica e Comunicazione un percorso quadriennale sperimentale per rispondere alle richieste del territorio e del mercato del lavoro. Gli insegnanti si avvalgono del curricolo di istituto come strumento di lavoro per la loro attività: ogni docente utilizza le programmazioni elaborate in seno ai dipartimenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in coerenza con il curricolo di istituto, al suo interno è inserita la formalizzazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica. Nella scuola le strutture di riferimento sono i dipartimenti: scientifico - matematico, letterario - linguistico, odontotecnico, grafica (industriale, pubblicitaria) e didattica speciale. I docenti all'interno dei dipartimenti effettuano una revisione annuale della programmazione partendo dalla analisi dei punti di forza e di debolezza che si evidenziano durante l'anno scolastico, per tutte le discipline, per le diverse classi e per ogni indirizzo. Vengono effettuate sistematicamente prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori vengono utilizzati regolarmente, più volte a settimana, da tutte le classi. La scuola ha realizzato laboratori innovativi nell'a.s. 2018/19 attraverso l'installazione di postazioni grafiche all'avanguardia in una delle sedi e acquisito per tutte le aule monitor digitali nel 2021/22. La scuola promuove le competenze di cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di attività sul territorio curando le relazioni con gli stakeholder; oltre ad incontri con enti istituzionali un alto numero di studenti partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'istituto: orientamento



presso le scuole medie, open day presso la nostra scuola, manifestazioni e conferenze al di fuori dell'orario scolastico. L'istituto attribuisce grande importanza al rapporto scuola-famiglia che si realizza attraverso il registro elettronico, contatti diretti, comunicazioni via e-mail nel tentativo di risolvere disagi scolastici e relazionali. Anche la frequenza scolastica degli studenti è attentamente monitorata dai coordinatori di classe in modo da segnalare tempestivamente i casi di dispersione. Le regole di comportamento vengono condivise all'inizio di ogni anno scolastico con la lettura del regolamento da parte del coordinatore e durante l'anno con gli alunni e con le famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha un'esperienza più che decennale nella didattica speciale e realizza costantemente attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in quanto i ragazzi con disabilità svolgono le regolari lezioni, con l'affiancamento degli insegnanti specializzati e anche dei compagni di classe. Alla formulazione dei PEI e dei PDP, alla loro revisione e attuazione partecipano tutti gli insegnanti dei consigli di classe, le famiglie e i referenti della ASL territoriale. I PEI e i PDP, redatti su modello di Istituto, sono individualizzati e tengono conto delle specificità di ogni allievo. La maggior parte degli insegnanti, durante le lezioni, crea gruppi di lavoro che favoriscono il recupero delle lacune attraverso lezioni di gruppo, affiancando agli studenti con maggiori difficoltà quelli più preparati attuando una didattica personalizzata volta al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'orientamento in entrata che l'Istituto compie nei riguardi dei ragazzi delle scuole medie coinvolge numerosi docenti, studenti ed anche le famiglie. La scuola organizza open day, manifestazioni aperte alle scuole medie del territorio ovvero giornate dell'accoglienza, visite presso le scuole medie. La scuola realizza attività di orientamento in uscita finalizzate alla scelta del percorso di formazione successivo: partecipazione a giornate di orientamento universitario, agli open day presso le facoltà, incontri di orientamento presso il nostro Istituto. Queste attività sono rivolte a tutti gli studenti delle classi terminali. La scuola ha stipulato convenzioni individuando nel territorio come partner imprese ed associazioni e da sempre integra nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I PCTO rispondono ai fabbisogni dei profili professionali che il territorio domanda. Un team di docenti referenti progetta e monitora le attività di PCTO, la scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

C'è una definizione chiara dei compiti e delle responsabilità tra le diverse componenti scolastiche. La scuola ha formalizzato le priorità, la comunità scolastica le condivide ed ha stabilito sistemi di controllo e monitoraggio delle azioni anche se attuati in modo non strutturato. Negli ultimi anni responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività, perciò si è rilevato un miglioramento nella qualità dell'offerta formativa, una migliore organizzazione delle risorse umane e un migliore utilizzo delle risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie sistematicamente i bisogni formativi del personale docente e attiva corsi di formazione che hanno una elevata ricaduta sulle attività ordinarie della scuola. La scuola raccoglie sistematicamente e fa aggiornare i curricula dei docenti. Gli incarichi vengono conferiti sulla base delle competenze e della disponibilità. Sono costituiti diversi gruppi di lavoro / commissioni: orientamento, PTOF, PCTO, valutazione, inclusione, progettazione, curriculum verticale, ecc. I gruppi



di lavoro hanno prodotto materiali utili alla scuola (programmazioni per competenze, per classi parallele, test di ingresso comuni, report di dati relativi alle rilevazioni fatte nella scuola, griglie di valutazione, videotutorial, materiale di presentazione dell'Istituto). La piattaforma Google Workspace dell'Istituto consente la condivisione di materiale e documenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sottoscritto un accordo quadro e numerose convenzioni con molti soggetti esterni; le collaborazioni attivate hanno la finalità di integrare l'offerta formativa dell'Istituto sia con il potenziamento delle competenze richieste dalle imprese del territorio e dal mondo del lavoro sia con le attività più adatte a contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. La scuola attua ogni anno PCTO per tutti gli studenti del triennio e, ove possibile, stage all'estero per gli allievi maggiorenni più meritevoli realizzando incontri preventivi con i genitori. Le famiglie degli alunni sono coinvolte a partecipare alle iniziative della scuola in quanto obiettivo dell'Istituto e valorizzare al massimo le proprie strutture e risorse per far sì che esso rappresenti sempre di più nel territorio un importante punto di riferimento culturale ed educativo, nonché di aggregazione e condivisione del sapere, anche in orario extrascolastico. Attraverso riunioni dedicate si raccolgono idee e suggerimenti da parte dei genitori anche con appositi questionari, ma il livello di partecipazione rimane basso.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il rendimento degli studenti agli Esami di Stato

TRAGUARDO

Aumentare la media dei punteggi a conclusione degli Esami di Stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Periodiche prove oggettive in tutti gli anni di corso con metodologia INVALSI per il miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento discipline area comune.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione per competenze. Formazione decentrata.
4. **Ambiente di apprendimento**
Metodologie diversificate nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno.
5. **Ambiente di apprendimento**
Distribuzione in gruppi di livello e tempo scuola flessibile.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti PCTO.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

Ridurre il gap dei risultati con le scuole con background socio economico e culturale simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Periodiche prove oggettive in tutti gli anni di corso con metodologia INVALSI per il miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificazione dei lavori dei dipartimenti per il monitoraggio dell'adozione di criteri comuni di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento discipline area comune.
4. **Ambiente di apprendimento**
Metodologie diversificate nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno.
5. **Ambiente di apprendimento**
Distribuzione in gruppi di livello e tempo scuola flessibile.
6. **Ambiente di apprendimento**
Contesti decentrati.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo della quota di flessibilità per potenziamento offerta formativa.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti per prove INVALSI.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici ottenuti al termine del percorso di studi hanno evidenziato un miglioramento dei voti agli Esami di Stato poiché la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte agli esami di Stato è in linea con il riferimento nazionale e, rispetto ai risultati degli anni passati, si rileva la diminuzione degli studenti collocati nelle fasce più basse. La scuola sta promuovendo iniziative che mirano al rafforzamento nell'acquisizione delle competenze previste nei profili in uscita, al potenziare lo spirito imprenditoriale



affinché gli studenti possano proseguire nel loro progetto di vita indirizzandosi con fiducia e sicurezza; perciò una delle priorità consisterà nel migliorare il rendimento agli Esami di Stato come esito del percorso di studi. Altra evidenza dell'autovalutazione mostra risultati poco soddisfacenti in generale alle prove INVALSI e una modesta partecipazione degli studenti. Si ritiene pertanto di mantenere come priorità il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, continuando sulla strada intrapresa nel precedente triennio, e contemporaneamente aumentare la percentuale di studenti che sostengono le prove INVALSI.